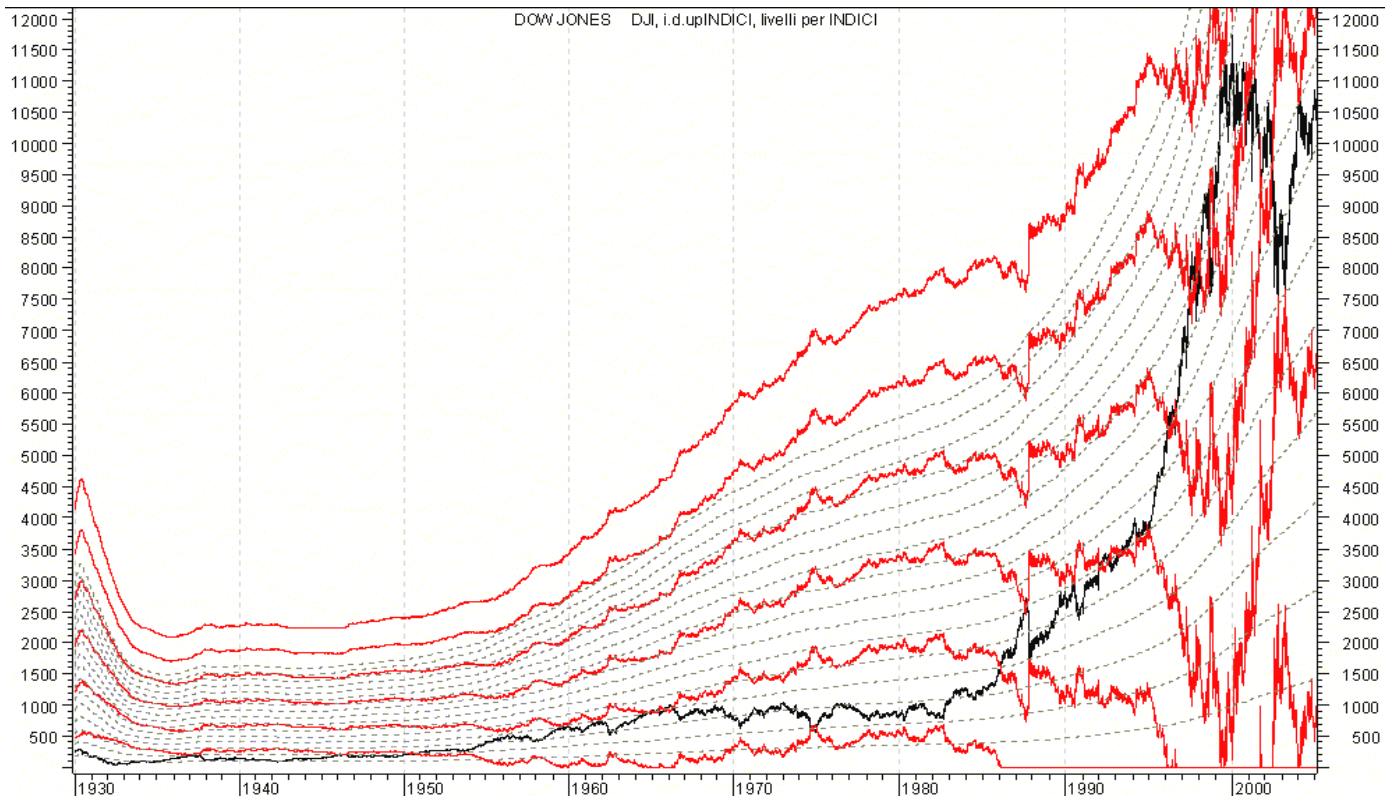


PORTAVALORI BORSA



Tratto da "lalettera260504.pdf" :

" DOW. Cosa si può dire che non venga smentito dai fatti dopo poche settimane

Spero sia ben chiaro ciò che rappresenta il grafico delle D.I. e cosa invece propone la comunità Finanziaria al riguardo di questo Mercato. Partiamo con ordine e ricordiamoci cos'è un Indice Azionario: un indice come il Dow è composto dai Titoli più rappresentativi per capitalizzazione e fondamentali del mercato Americano, l'indice scandisce il ciclo economico e ne segue i corsi senza interferenze apparenti.

Un indice, che in sintesi rappresenta l'evoluzione del progresso economico di buona parte della popolazione occidentale, per sua natura è in continua crescita e non potrà MAI invertire i suoi corsi come invece può fare ad esempio un titolo azionario che da 100 € può finire a 10 centesimi e poi tornare a 150 €.

Questo è dovuto al tipo di costruzione intrinseca dell'indice che con il passare degli anni ha sostituito le aziende decotte o fallite con quelle emergenti che attraevano maggiori capitali.

Nonostante questo l'indice non è una linea retta orientata alla crescita continua ma risente dei cicli economici che gli investitori hanno dovuto attraversare. Guardando il grafico la prima cosa che colpisce è la formazione di un Blow Up (crescita insostenibile dei corsi) che ha coinvolto non solo gli investitori ma il modo di vivere di intere generazioni. Ma cosa è successo dai minimi degli anni 70' di così importante da portare l'indice a guadagnare il 1800 % in 25 anni ?

Essenzialmente il passaggio da una economia reale a una economia prevalentemente finanziaria.

La causa di tanta incertezza sul futuro economico da parte di tutti i Guru finanziari è tutta qui.

L'abbandono del Gold Standard e una congiuntura favorevole ha delegato alle Banche centrali il potere di gestire i secolari equilibri di espansione e contrazione delle attività economiche umane.

Ciò che alcuni scienziati del secolo scorso contestavano delle Teorie dei Cicli era la erraticità dei dati e la mancata corrispondenza nella formulazione matematica, ma gli esseri umani non sono numeri e vivono di tempo biologico molto diverso dal tempo finanziario, così un ciclo può durare prima 40 anni e poi 55 anni anche a seconda della vita media dei partecipanti ai rispettivi cicli produttivi.

Nel grafico del Dow, tramite diversi gradi di inversione, sono evidenti periodi di supporto/resistenza strutturali

di fondamentale importanza: ogni D.I. fa prima da resistenza al trend precedente e poi da supporto al trend successivo, naturalmente in equidistanza dinamica.

Negli anni 90' per la prima volta nella storia dell'indice il Dow rompe al rialzo la struttura senza aspettare un fisiologico consolidamento e similmente ad una qualunque Azione entra in speculazione forando altri due livelli e toccandone un terzo. Ora le quotazioni sono dove dovrebbero essere ovvero in oscillazione tra i livelli dinamici 8100 e 10900 ma la propensione rialzista di questo canale può favorire un altro nuovo evento storico per l'indice, la perforazione al ribasso del canale "naturale" e il raggiungimento del più stabile livello dinamico a 5500. Se ciò avvenisse il periodo di tempo che dovrebbe passare per dichiarare finito il Mercato Orso sarebbe minore, ma più verosimilmente ci attende una lunga fase oscillatoria nell'attuale canale di riferimento. Nel breve periodo il Dow potrebbe ritestare la dinamica 10900, favorito dal bisogno della FED di raggiungere il periodo delle elezioni senza crolli azionari (aumento esponenziale della liquidità con la stampa di nuova cartamoneta e controllo della borsa paventando rialzi dei tassi solo a parole).

Greenspan è costretto a giocare le sue carte in modo coperto ma ad ogni mossa correttiva si scopre cosa può avere in mano e ora valutando i prezzi del Petrolio, l'acclamata sconfitta della deflazione (in realtà la conclamata e non più negabile inflazione) nel suo futuro si vede un reale rialzo dei tassi compatibilmente alla tenuta del supporto dinamico 8100. "

Quanto scritto il 26 maggio 2004 è ancora attuale e questo grazie a un'unica visione metodologica.

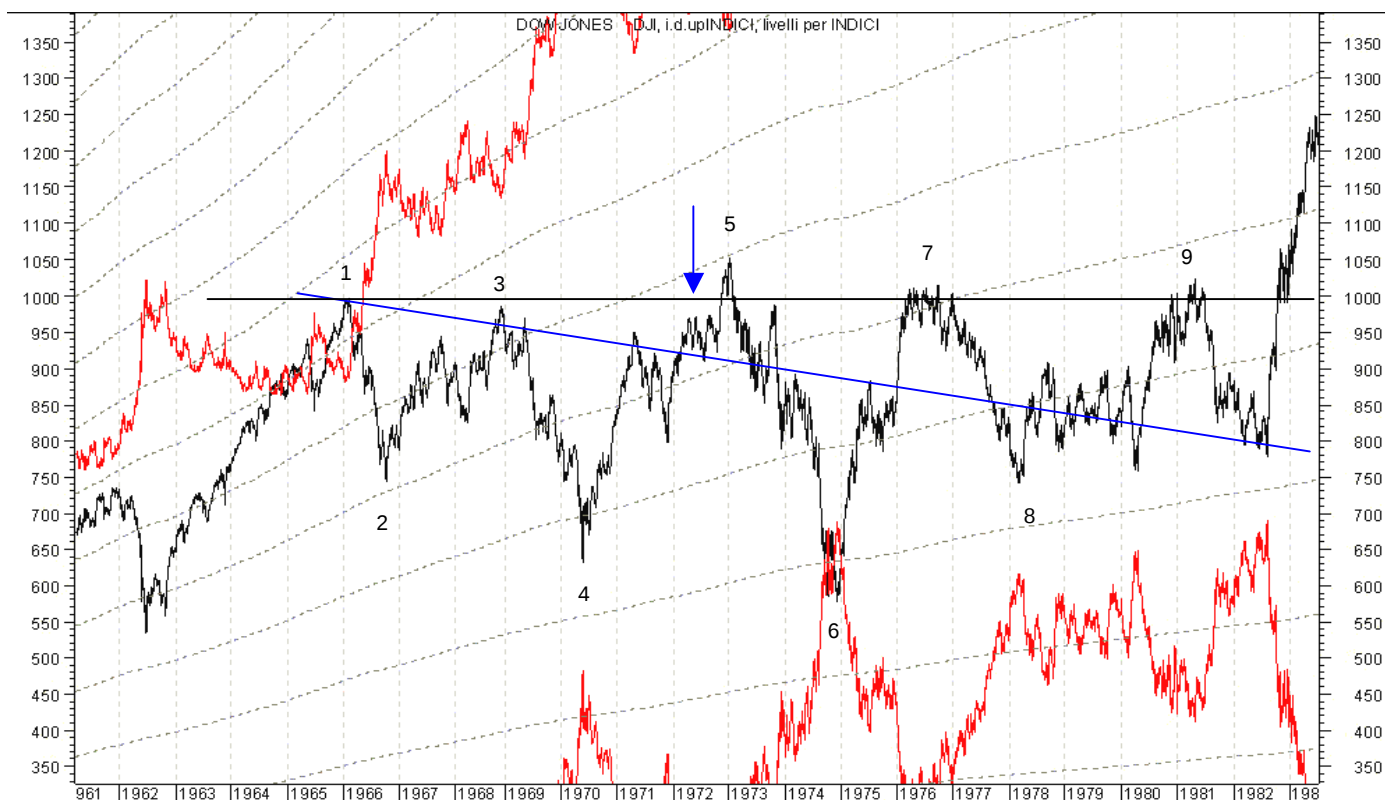
Avendo eliminato ogni tipo di oscillatore tecnico e utilizzando una sola variabile per visualizzare graficamente i corsi borsistici mi devo applicare solo sull'interpretazione della struttura e sul suo possibile sviluppo.



La comparazione del mercato Orso degli anni 70' con quello dei nostri giorni è l'unico possibile in quanto quelli precedenti non sono solo troppo lontani nel tempo ma anche troppo diversi nella tipologia.

Naturalmente anche il periodo dei 70' ha tempi e condizioni economiche differenti ma se un'unica variabile matematica riesce ad unire graficamente le dinamiche dei corsi non è una perdita di tempo scoprire fino a che punto questo possa essere attendibile.

Noterete che la sequenza temporale scandita dai numeri sui grafici è abbastanza singolare e ancor più singolare la rottura rialzista della [retta](#) in entrambi i grafici.



La [freccia](#) indica il " voi siete qui " nei rispettivi periodi.

Anche io che lo scrivo trovo troppo semplice giustificare un ulteriore HURRA in concomitanza del commiato di Alan Greenspan dalla FED.

Eppure resta affascinante pensare che come nei 70' la borsa possa guadagnare ancora il 20% e toccare quota 12700 prima di capitolare.....

Così come credere che l'intero mercato Orso durerà dai 15 ai 17 anni.....



DROOY. Gira voce che l'azienda stia per fallire in concomitanza con quello che molti analisti hanno definito come il "più grande Bull Market della Storia dell'Oro".

Se non vi fossero queste notizie negative sul bilancio delle attività sudafricane, le quotazioni di oggi sono il miglior acquisto che si possa fare. Il minimo segnato a 0,78\$ equivale ad una perdita dell'86 % dai massimi del 2002 in perfetta linea con i precedenti **ribassi** temporalmente verificatesi circa ogni 4 anni.

Chi fosse troppo esposto su questa azione consiglio di girare il 50 % del capitale sugli altri titoli in portafoglio, per chi invece è fuori di **acquistare** in quantità relative al proprio grado di rischio.



Qui sopra visualizzo la contraddittoria situazione delle DROOY : i minimi del mercato Orso Secolare dovrebbero essere stati visti nel 2000 e la prossima spinta rialzista portare alla rottura del trend ribassista di lunghissimo periodo.

Forze di Mercato

TITOLO : chiusura giornaliera dei prezzi.

FORZAINTRINSECA : valuta l'interesse degli investitori alla trattazione del Titolo.

I.D. UP : inversione dinamica superiore.

I.D. DOWN : inversione dinamica inferiore.

LIVELLI : supporti o resistenze dinamiche.

Siti di Analisi Finanziaria:

<http://www.speculative-investor.com>

<http://www.dowtheoryletters.com>

<http://www.douglascasey.com>

<http://www.miningstocks.com>

<http://www.gold-eagle.com>

<http://www.usagold.com>

<http://www.hsletter.com>

AVVERTENZA – Quanto pubblicato è destinato a uso sperimentale e di studio. Le indicazioni sono basate su modelli proprietari, rappresentano solo opinioni e non vanno in alcun modo intese come sollecitazione diretta o indiretta al pubblico risparmio. I dati oggetto di elaborazione sono ritenuti attendibili ma non garantiti come tali. Si declina ogni responsabilità per eventuali conseguenze che dovessero causarsi, a chiunque ed a qualsiasi titolo, per l'utilizzo dei contenuti di questo o degli altri reports prodotti da PORTAVALORIBORSA.

28 febbraio 2005

